PROVA STANDARDIZZATA IN USCITA

DI ITALIANO

A.S. ..... / .....

Sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe: Terza

1. Competenza: comprensione della lingua

1. Abilità: comprende il testo dato

**PUNTEGGIO TOTALE: ……../50**

**SORDITA’**

(testo narrativo)

Aveva appena gettato le sue cose sulla panca vicino alla porta d’ingresso, ed era in bagno a lavarsi le mani, quando l’aggressione consueta si perpetuò, procurandogli il solito effetto di irrigidimento del corpo e paralisi alla mente.

* Com’è andata a scuola? – chiedeva la madre.
* Niente di nuovo? – diceva il padre, quasi contemporaneamente. Ancora non l’hanno capito, pensava il

ragazzo, e adottò la prima mossa, che era di fingere di non sentire. Non è che lo facesse per dispetto, come loro dicevano, o che fosse uno a cui non piace parlare, come, più benevolmente, pre-sentavano la cosa agli estranei. Gli piaceva anzi, ma loro non potevano capire che i racconti avevano il loro tempo, che dovevano farsi lentamente nella solitudine di un dialogo con se stesso prima di uscire allo scoperto, prima di essere offerti agli altri.

- Allora? – lo accolse il padre mentre entrava, dando per scontato che non occorreva ripetere la domanda, e

quindi anche la mancata risposta era stata interpretata come un semplice dilazione.

Il ragazzo borbottò a mezza voce una frase minimizzante.

* Come? – chiese il padre già col tono lievemente ironico di chi allude a un rito che si ripete nel tempo.
* Niente – riassunse il figlio e, esibendo una fame forsennata che del resto aveva, si riempì il piatto e

l’attaccò, a segnalare che per un po’ di tempo sarebbe stato occupato.

Sì, c’era stato qualcosa. Una faccenda spiacevole, un’ingiustizia subita dall’insegnante in seguito a uno scambio confuso ed equivoco, e solo parole accurate avrebbero potuto restituire il senso vero di questa vicenda, così da averne in cambio consolazione e magari anche gratificazione. Sentiva che non poteva permettersi di correre rischi. Provò a organizzarsi dentro il racconto mentre vuotava il piatto, ma non ci riusciva, anche perché avrebbe preferito prima concentrarsi sul cibo e poi pensare al resto, ogni cosa a suo tempo, e soprattutto perché la madre insisteva, con esasperante amorevolezza:

* Allora, su, racconta.

Più l’irritazione serpeggiava, via via che il rituale seguiva le sue inesorabili tappe (“possibile che non ci racconti mai niente”, “lo sai che ci piace sapere quello che ti succede”, e anche, terribilmente minaccioso nella sua intenzione rassicurante “non è per curiosità che vogliamo sapere, è per interesse”, come se quell’interesse fagocitante fosse più innocuo della semplice, asettica curiosità), più quella storia si ritirava dentro, diventava misera e sciocca, un incidente insignificante, un indicibile caos di sensazioni incerte e malessere; e così forte era diventata la sfiducia sulla possibilità di essere capito, che quel che gli uscì dell’esordio suonò, anche uditivamente, incomprensibile.

- Parla forte – disse il padre – e guarda in faccia quando parli. Il ragazzo alzò la testa e iniziò a dire di nuovo, a voce alta ma in fretta.

- Parla chiaro e non mangiarti le parole – lo interruppe il padre.

Il ragazzo disse qualcos’altro, di nuovo piano e strascicato.

* Eh? Eh? Cosa? – gridò la madre.
* Su parla liberamente. Ma sii chiaro – sollecitò il padre.

Il ragazzo riprese a parlare, a voce bassa, a testa bassa, mangiandosi le parole.

* Non puoi dire le stesse cose a voce alta e chiaramente? – finse di domandare il padre.
* Niente. Ho detto che non è successo niente – scandì il figlio.

**COMPRENSIONE DELLA LETTURA.**

**Leggi le domande che seguono e scegli la risposta che ritieni corretta.**

**1.** All’inizio del brano si parla di *“aggressione”*. A che cosa si riferisce?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Ad un guasto che c’è nella stanza da bagno | **C** | Al fatto che i genitori gli rivolgono domande insistenti |
| **B** | Ad uno stato di malessere che invade tutto il corpo del ragazzo | **D** | Ai rimproveri aggressivi che gli fanno i genitori per come è andato a scuola |

**2.** Chi, durante la conversazione, alza maggiormente il tono della voce?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Il ragazzo | **C** | Il padre |
| **B** | La madre | **D** | Un vicino di casa |

**3.** Quando parlavano di lui agli amici i suoi genitori dicevano che:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Non rispondeva mai perché era dispettoso | **C** | Aveva qualche problema d’udito |
| **B** | Non gli piaceva parlare di sé | **D** | Riuscivano a capire che cosa avesse anche se lui non raccontava mai niente |

**4.** Con quale espressione si potrebbe sostituire quel *“Come?”* che il padre pronuncia con un tono lievemente ironico?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | “Devo ogni volta ripetere le stesse cose?” | **C** | “Scommetto che non è successo niente di interessante” |
| **B** | “Fai finta di essere sordo?” | **D** | “Ecco sei sempre il solito distratto!” |

**5.** Secondo te il ragazzo …

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Ha davvero una fame da lupi | **C** | Fa finta di avere fame pur di non parlare |
| **B** | Non ha affatto fame e si vede | **D** | Mangia solo per non far arrabbiare i genitori |

**6.** Il ragazzo non ha voglia di parlare con i suoi genitori perché:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | A scuola non è successo nulla che meriti di essere raccontato | **C** | È stanco di dover raccontare sempre le stesse cose |
| **B** | Non vuol far sapere ai suoi che cosa è successo a scuola | **D** | Ha bisogno di più calma per raccontare l’ultima sua disavventura |

**7.** *“Sentiva che non poteva permettersi di correre rischi”*: di quale rischio si tratta?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Il rischio di non essere compreso dai genitori | **C** | Il rischio d non riuscire a raccontare cosa gli era successo a scuola |
| **B** | Il rischio di essere castigato dal suo professore | **D** | Il rischio di venire alla fine anche gratificato |

**8.** *“Interesse fagocitante”*: che significato puoi attribuire alla parola *“fagocitante”*?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Che è innocuo | **C** | Che rassicura |
| **B** | Che è affettuoso | **D** | Che assorbe |

**9.** *“L’irritazione serpeggiava”*. Il verbo *“serpeggiava”* si riferisce al fatto che nell’animo del ragazzo l’irritazione …

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Si insinuava piano piano | **C** | Alternatamente entrava e andava via |
| **B** | Diventava cattiva, quasi velenosa | **D** | Si faceva intensa e violenta |

**10.** Come mai, quando si decide a parlare, il ragazzo non viene capito?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Perché ormai si è convinto che non riuscirà a trovare comprensione | **C** | Perché il suo racconto risulta confuso |
| **B** | Perché sta mangiando e parla con la bocca piena | **D** | Perché, mentre lui parla, i suoi genitori stanno facendo dell’altro |

**11.** Dai un nuovo titolo a questo racconto. Quale titolo scegli tra quelli proposti qui di seguito?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Rapporti in famiglia | **C** | Una storia eccezionale |
| **B** | I ragazzi della mia età | **D** | Una conversazione a tavola durante il pranzo |

**12.** Qual è, secondo te, l’idea principale che possiamo ricavare dalla lettura di questo brano?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | I ragazzi vogliono sempre apparire forti, anche di fronte ai problemi | **C** | Ci sono notevoli differenze di carattere anche fra genitori e figli |
| **B** | La fatica che fanno i ragazzi ad esprimere le loro idee e sensazioni | **D** | Anche i ragazzi, come gli adulti, hanno problemi veri da affrontare |

**13.** *“Niente. Ho detto che non è successo niente”*: con questa frase si chiude il brano. Perché il ragazzo alla fine risponde in questo modo?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Perché il ragazzo vuole fare un dispetto ai suoi genitori e vendicarsi del supplizio che gli avevano imposto | **C** | Perché ormai è sicuro che non potrà essere capito e vuole liberarsi dalle domande dei genitori |
| **B** | Perché non gli piace raccontare i fatti suoi ai genitori e in questo modo pensa di farglielo capire | **D** | Col passare del tempo si rende conto anche lui che in realtà non era successo nulla di importante |

**14.** Nella frase *“averne in cambio consolazione e magari anche gratificazione”*, si vuole intendere che consolazione e gratificazione potrebbero arrivare in cambio di che cosa?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Di un racconto che metta chiaramente in luce le piccole sofferenze e ingiustizie patite dal ragazzo | **C** | Di una breve narrazione che risponda in modo soddisfacente alle risposte dei genitori |
| **B** | Di una esposizione sincera mediante cui il ragazzo esprima il sentimento di confidenza che lo lega ai genitori | **D** | Di domande di aiuto rivolte a cuore aperto dal ragazzo ai genitori |

**15.** Questo brano è tratto da:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Una rubrica di lettere in un settimanale per i giovani | **C** | Un romanzo storico di un autore contemporaneo |
| **B** | Una autobiografia | **D** | Un volume di brevi racconti |

PUNTEGGIO :  **/30**

**GIAPPONE: PRIMO NEI CARTONI ANIMATI**

(testo informativo)

Nel 1979, in Giappone è stato compiuto un esperimento: quarantadue famiglie hanno accettato di vivere per un certo periodo senza televisione. Quattro famiglie hanno capitolato dopo pochi giorni. Tutte hanno riacceso il televisore prima dello scadere del primo mese. “Si è notato che le donne tendevano a osservare più scrupolosamente la consegna” – racconta Masasci Kawaike, promotore dell’esperimento - ,mentre un buon numero di uomini andavano con discrezione dai vicini per seguire le trasmissioni, in particolare gli avvenimenti sportivi. Tra i ragazzi, molti dicevano che si sentivano isolati a scuola perché non potevano più discutere i programmi del giorno prima con i loro compagni; le giovani si lamentavano di non essere aggiornate sulla moda, e di non aver più potuto imparare alla televisione gli ultimi passi di danza. Gli adulti hanno constatato di far fatica a prender sonno dopo le serate senza TV, e diversi padri di famiglia hanno ammesso di aver compensato la nuova mancanza mettendosi a bere.

Il Giappone è oggi una delle maggiori potenze televisive, il prototipo della società della comunicazione. Al suo interno non ha subito gli sconvolgimenti che si sono verificati altrove. Qui l’avvento della televisione non ha determinato la morte della lettura. Nel resto del mondo, lo sviluppo dei media elettronici ha provocato il crollo dei media precedenti: libri e periodici. Per informarsi, il giapponese continua a leggere libri, riviste, giornali. Ascolta la radio e guarda la televisione allo scopo di divertirsi. L’avanzamento tecnologico e l’intraprendenza permettono al Giappone di occupare posti di primato sia nella produzione e nella vendita degli apparecchi che nella esportazione di programmi.

Gli eroi lanciati dalle case produttrici giapponesi sono noti in tutto il mondo. La produzione giapponese domina gran parte del mercato dei cartoni animati. Essa esporta circa mille nuovi episodi all’anno. Circa il 25% della produzione riguarda le serie fantascientifiche, il resto attinge a personaggi letterari.*”Remì”* è tratto dal romanzo francese *“Senza famiglia”*. Heidi dall’omonimo romanzo tedesco. *“Anna dai capelli rossi”* è tratto dal romanzo della scrittrice anglosassone Lucy Maud Montgomery. Questi cartoni animati fanno solo una breve comparsa sui teleschermi giapponesi. In realtà, sono pensati e realizzati in vista della esportazione.

**COMPRENSIONE DELLA LETTURA.**

**Leggi le domande che seguono e scegli la risposta che ritieni corretta.**

**1.** Quale tipo di analisi è stata svolta in base all’esperimento descritto nel brano?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Analisi della quantità nella produzione di televisori | **C** | Una valutazione del livello di dipendenza dalla TV |
| **B** | Analisi della qualità dei programmi | **D** | Un calcolo dell’indice di ascolto |

**2.** Dopo pochi giorni dall’inizio dell’esperimento …

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | alcune famiglie hanno ripreso a vedere i cartoni animati alla TV | **C** | le famiglie cominciarono ad andare a letto più presto la sera |
| **B** | un ristretto numero di nuclei familiari ha ceduto | **D** | i ragazzi andarono quasi tutti a vedere la TV dai compagni |

**3.** L’esperimento è stato promosso:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | da una ditta produttrice di televisori | **C** | da un giornalista italiano |
| **B** | dai sostenitori dei cartoni animati | **D** | da un ricercatore dell’estremo oriente |

**4.** Nel brano si fa riferimento a una caratteristica dei giapponesi e cioè al fatto di essere:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | uomini indipendenti e conquistatori dell’Europa | **C** | uomini che hanno abbandonato le loro tradizioni culturali e sociali |
| **B** | uomini che intendono essere ai primi posti nel mondo per capacità artistiche | **D** | uomini con grande spirito di iniziativa |

**5.** In base al brano qual è stato il comportamento delle donne nell’esperimento?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Hanno seguito solo le telenovele | **C** | Hanno permesso di controllare con più efficacia i comportamenti sociali |
| **B** | Hanno rispettato maggiormente le consegne | **D** | Hanno ridotto l’acquisto dei prodotti più reclamizzati alla TV |

**6.** In base al brano come hanno reagito i ragazzi dell’esperimento?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Non sapevano di che cosa parlare con i compagni | **C** | Erano incapaci di rinunciare ai programmi televisivi |
| **B** | Non riuscivano a prendere sonno | **D** | Hanno imparato a ragionare con la propria testa |

**7.** Perché il giapponese medio guarda la TV?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Per non annoiarsi leggendo | **C** | Perché la TV dice solo la verità |
| **B** | Per seguire i programmi di intrattenimento | **D** | Perché la TV offre un’informazione più immediata |

**8.** Perché il Giappone occupa un posto di primato nel settore dei media avanzati?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Perché i giapponesi esprimono un alto indice di gradimento dei loro programmi televisivi | **C** | Perché i programmi televisivi trattano argomenti attuali |
| **B** | Perché ha saputo tenere alti i livelli di vendita di libri e periodici | **D** | Perché le aziende utilizzano tecnologie avanzate che migliorano la produzione |

**9.** Perché è così imponente la produzione dei cartoni animati giapponesi?

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | Perché i giapponesi sono accaniti telespettatori | **C** | Perché sono realizzati per i mercati internazionali |
| **B** | Perché rispecchiano la cultura giapponese media | **D** | Perché gli argomenti principali sono la fantascienza e l’elettronica |

**10.** L.M. Montgomery è citata nel testo perché:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **A** | è autrice di un romanzo da cui è tratto un cartone | **C** | collabora con i giapponesi per la preparazione dei testi dei cartoni animati |
| **B** | è una scrittrice di fantascienza per ragazzi | **D** | è famosa per il suo libro su Heidi |

PUNTEGGIO :  **/20**

PUNTEGGIO COMPRENSIONE:  **/50**

**PUNTEGGIO TOTALE: /50 VALUTAZIONE:**